

PALAZZO D'ACCURSIO

## Tributi locali, niente permessi alle attività che li evadono

Le aziende e i negozi che non sono in regola con il pagamento dei tributi dovuti al Comune non potranno fare richiesta di permessi e domande in municipio. a pagina 6

### Negozi e attività nel mirino

## La stretta del Comune sui tributi locali: chi non paga non lavora

**L**e aziende e i negozi che non sono in regola con il pagamento dei tributi dovuti al Comune non potranno fare richiesta di permessi e domande in municipio. Lo prevede il regolamento sul contrasto all'evasione approvato ieri dalla Giunta di Palazzo d'Accursio e che ora passerà al vaglio del Consiglio comunale. La nuova norma riguarda in particolare la Tari, l'Imu, l'imposta di soggiorno e l'imposta comunale di pubblicità. La svolta è permessa da una norma nazionale del 2019 che riconosce agli enti locali la possibilità di subordinare le autorizzazioni all'esercizio di attività commerciali o produttive alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei richiedenti. L'impostazione data al

regolamento, precisa il Comune, prevede un'attivazione delle misure anti-evasione nel contesto di controlli mirati, in modo da conciliare l'efficacia di tali misure con le imprescindibili esigenze di buon andamento ed efficienza dell'attività amministrativa. «Per noi questo provvedimento è importante — spiega l'assessora al Bilancio Roberta Li Calzi — per dare un segnale alla stragrande maggioranza delle attività economiche che pagano regolarmente. Peraltro le esenzioni e le agevolazioni Tari che concediamo anche quest'anno vengono finanziate con risorse provenienti dal contrasto all'evasione e così potrà essere nei prossimi anni anche grazie a questa norma». Il Comune di Bologna, aggiunge

l'assessora al Commercio e alla Legalità Luisa Guidone, «ritiene opportuno introdurre e disciplinare questo strumento di supporto al contrasto dell'evasione relativa ai tributi locali, che consente sia di ostacolare pratiche evasive che di assicurare il costante orientamento alla cura dell'interesse pubblico».

### Contro l'evasione

Lo prevede il regolamento sul contrasto all'evasione approvato ieri dalla giunta comunale e riguarda Tari, Imu e altre imposte